

Il Giorno della Memoria come percorso per non dimenticare

Riflessioni a partire dallo studio della storia contemporanea

a cura di Valeria Pancucci



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO:

Il Giorno della Memoria è una data da sempre ricordata nelle scuole; il percorso si propone di approfondire il significato di questa ricorrenza da un punto di vista:

- lessicale;
- storico;
- geografico.

PREMESSA

Alunne e alunni ogni anno celebrano il Giorno della Memoria e sviluppano quindi una conoscenza progressiva che via via approfondisce il tema, partendo da semplici racconti e riflessioni, fino a condurli in terza media alla conoscenza più completa degli eventi dal punto di vista storico.

PRIMA DI INIZIARE: PRECONOSCENZE

Dividete la classe in coppie e proponete la seguente attività.

1. Confrontatevi, riflettete e annotate brevemente sul vostro quaderno tutto quello che sapete già sul Giorno della Memoria. Potete partire dalle seguenti domande stimolo: Quali episodi storici vengono commemorati nel Giorno della Memoria? Perché si celebra il Giorno della Memoria? Perché proprio il 27 gennaio? Come mai tutte le scuole ricordano proprio questa ricorrenza? Perché è necessario ricordare? Conoscete qualche personaggio simbolo o testimone storico legato al Giorno della Memoria? Avete letto libri o visto film che parlano di questo argomento?



PARTIAMO DA UN VIDEO La data del 27 gennaio

Proponete agli alunni – se volete anche a casa, in modalità “classe capovolta” – il seguente **video** che spiega l’origine della scelta del 27 gennaio come Giornata della Memoria. (Si può visualizzare inquadrando il QR Code o cliccando sul link <https://link.sanomaitalia.it/1A2568E0>)

1

RIFLETTIAMO CON UN VIDEO. Liliana Segre: indifferenti davanti all’ingiustizia

Iniziate la lezione mostrando alla classe un **video**, reperibile su YouTube, in cui la senatrice **Liliana Segre**, deportata nel lager di Auschwitz, fornisce la sua personale definizione della parola indifferenza: servirà per avviare riflessioni che apriranno alle diverse piste di lavoro.

<https://www.youtube.com/watch?v=fl-c7dDgTGA>

Mostrate il video **due volte**: una prima volta lasciate che alunne e alunni ascoltino e guardino senza alcuna sollecitazione e richiesta.

Poi organizzate la classe in piccoli gruppi o a coppie e proponete una seconda volta la visione del video, soffermandovi man mano per consentire di riflettere su alcuni specifici aspetti.

1. Chiedete agli studenti di annotare sul quaderno la definizione con cui si apre il video, tratta dal *Dizionario Zanichelli*.
2. Quali sentimenti nutre Liliana Segre nei confronti degli indifferenti?
3. Quale intellettuale cita nel suo breve discorso? A che proposito?
4. Qual è il contrario di “indifferenza” secondo Don Milani?
5. Dov’è ambientato il video? Quali elementi riconoscete e vi colpiscono?
6. Qual è il motto fascista di cui parla Liliana Segre e che cosa significa secondo voi?
7. Provate infine a dare una vostra definizione della parola “indifferenza”.

Per approfondire

- Nel libro *Scolpitelo nel vostro cuore* (Piemme, 2018) Liliana Segre ricorda quando la maestra venne a casa sua per comunicare al padre che era stata espulsa dalla scuola. Proprio in questo brano emerge fortemente il tema dell’indifferenza delle persone che non fecero nulla e non si opposero in alcun modo alle leggi razziali.
- Cercate su YouTube il video in cui l’attore Elio Germano recita il brano *Odio gli indifferenti*, per comprendere meglio il riferimento della senatrice Segre.
- Non tutti rimasero indifferenti davanti all’orrore della *Shoah*; molti, in Italia e in tutta Europa, provarono a salvare e aiutare gli Ebrei. Queste persone sono ricordate come i **Giusti tra le Nazioni**. Potete leggere a questo proposito l’approfondimento in *Generazione storia 3* a pagina 293.



LE PAROLE DELLA STORIA. Impiegare le parole “giuste”

Le parole sono importanti e imparare a utilizzare i termini appropriati per indicare eventi ed episodi storici contribuisce a conferire dignità e rispetto agli eventi stessi; ecco perché è molto importante partire dalla conoscenza e dalla riflessione sulle parole.

Dividete la classe in coppie di lavoro; fate leggere il testo alle pagine 290-291 di *Generazione storia 3*, quindi proponete la seguente attività.

1. Leggete l'approfondimento **Le parole da distinguere**, poi riproducete sul quaderno una tabella come quello seguente, in cui riportate le due parole **Shoah** e **Olocausto**. Scrivete i due significati forniti sul testo e provate a spiegare perché tra i due è più corretto utilizzare il termine *Shoah*. Aggiungete quindi il termine “genocidio” la cui definizione si trova a pagina 290 di *Generazione storia 3*.

Shoah:	Olocausto:
Quale tra i due termini è più corretto e perché:	
Genocidio; da chi fu coniato questo termine e che cosa significa:	

I LUOGHI DELLA STORIA. I lager nazisti in Europa

Ogni evento storico ha una sua collocazione geografica; nel caso della *Shoah* il luogo simbolo e tristemente noto è **Auschwitz**, come viene sottolineato nel paragrafo 4 a pagina 292 di *Generazione storia 3*. Come sappiamo Auschwitz non fu l'unico lager: i nazisti, infatti, costruirono molti altri campi. Proponete agli alunni queste attività sulla diffusione dei lager in Europa.

- Osservate con attenzione la carta di pagina 292 e completate sul quaderno una tabella come quella proposta qui sotto.

Campi di concentramento		
Quali furono i principali:	In quali Stati di oggi si trovano:	Caratteristiche:
Campi di sterminio		
Quali furono i principali:	In quali Stati di oggi si trovano:	Caratteristiche:
Campi misti		
Quali furono i principali:	In quali Stati di oggi si trovano:	Caratteristiche:

- Rispondete alle seguenti domande.
 - In quale regione d'Europa era presente il maggior numero di lager? Si trattava di campi di concentramento o di sterminio?
 - Dove si trovavano i campi di sterminio?
 - Anche in Italia i nazisti costruirono dei lager. Quali sono e dove si trovano?

IL TEMPO DELLA STORIA. Costruire una linea del tempo della Shoah

Invitate gli alunni a svolgere queste attività per collocare correttamente le tappe della persecuzione nazista e fascista contro gli Ebrei.

1. Realizzate sul vostro quaderno una linea del tempo della Shoah in cui inserire tutte le date legate ai provvedimenti presi dai nazisti e dai fascisti contro gli Ebrei a partire dalle leggi di Norimberga fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Recuperate le informazioni dal testo *Generazione storia 3* alle pagine 250-251 e 232-233.
2. Analizzate poi il documento di pagina 232 in cui vengono riportate le pagine tratte dalla rivista *La difesa della razza* e discutete tra voi su quali vi sembrano le restrizioni più gravi che furono imposte agli Ebrei italiani, argomentando le vostre affermazioni.

LE PIETRE D'INCIAMPO. Ragioniamo sull'attualità

Introducete questa ultima attività spiegando agli alunni che cosa sono le **pietre d'inciampo**: un piccolo blocchetto quadrato di pietra, ricoperto con una piastra d'ottone, posto davanti la porta della casa dove abitò un deportato o una deportata nei lager. Sulla piastra sono incisi il nome, la data di nascita, il giorno e il luogo di deportazione e la data di morte.

Assegnate poi l'attività agli alunni.

1. Documentatevi sul progetto pietre d'inciampo. Potete consultare i seguenti siti:
<http://www.pietredinciampo.eu/progetto/>
<https://lab24.ilsole24ore.com/pietre-inciampo/>
<https://www.scuolaememoria.it/site/it/2021/10/01/le-pietre-dinciampo/>
2. Realizzate quindi un testo espositivo, delle dimensioni di un paragrafo del vostro manuale di storia, in cui spiegate che cosa sono le pietre d'inciampo, con quale intento sono state create e da chi, quando è nato questo progetto e dove si trovano le principali testimonianze.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile